

Codice A1902A

D.D. 19 giugno 2025, n. 252

**D.G.R. n. 17-1251 del 16 giugno 2025. Approvazione dello schema di convenzione di cui agli articoli 22 e 22 bis della L.R. 1/2009 tra Regione Piemonte e Unione regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte per gli anni 2026 e 2027 per l'esercizio delle funzioni amministrative delegate, per la collaborazione nella valorizzazione della presenza del Piemonte nell'ambito della ...**



**ATTO DD 252/A1902A/2025**

**DEL 19/06/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

**A1902A - Artigianato**

**OGGETTO:** D.G.R. n. 17-1251 del 16 giugno 2025. Approvazione dello schema di convenzione di cui agli articoli 22 e 22 bis della L.R. 1/2009 tra Regione Piemonte e Unione regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte per gli anni 2026 e 2027 per l'esercizio delle funzioni amministrative delegate, per la collaborazione nella valorizzazione della presenza del Piemonte nell'ambito della fiera internazionale AF – l'Artigiano in fiera e per la gestione di Misura di promozione delle imprese artigiane. Spesa di euro 1.700.000,00 sul capitolo 153998 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 e conseguenti registrazioni contabili.

Premesso che:

lo Statuto della Regione Piemonte, approvato con Legge Regionale Statutaria n. 1 del 4 marzo 2005, ed in particolare l'articolo 3, comma 2, dispone che "La Regione, ispirandosi al principio di sussidiarietà, pone a fondamento della propria attività legislativa, amministrativa e di programmazione la collaborazione con le Province, i Comuni e le Comunità montane nonché con le autonomie funzionali e con le rappresentanze delle imprese e dell'associazionismo per realizzare un coordinato sistema delle autonomie";

la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" definisce le Camere di commercio quali "enti autonomi di diritto pubblico che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali" e che all'art. 6, comma 1, prevede che "le unioni regionali delle Camere di commercio curano e rappresentano gli interessi comuni delle camere di commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti; (...)";

lo Statuto di Unioncamere Piemonte, all'articolo 4, comma 1, prevede che "Ai fini di una più efficace capacità di intervento a sostegno della promozione e della crescita del sistema economico

regionale, Unioncamere promuove specifici strumenti di consultazione e di collaborazione con la Regione Piemonte per individuare linee di azione e coordinamento delle reciproche iniziative e definire la propria partecipazione al processo di programmazione regionale e alla sua realizzazione”; al comma 2, lo Statuto di Unioncamere Piemonte prevede che “I rapporti di collaborazione con la Regione Piemonte saranno definiti tramite accordi quadro, protocolli di intesa e convenzioni stipulati dall’Unioncamere Piemonte in rappresentanza delle Camere di commercio e potranno anche prevedere attribuzioni di funzioni e deleghe esercitabili direttamente o attraverso strumenti specifici”;

l’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

la presente collaborazione tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte non rientra nella fattispecie di cui all’art. 7 comma 4, D. Lgs 36/2023, “Codice dei Contratti pubblici” in quanto, in particolare:

- tra le parti esiste una convergenza sinergica su attività di interesse comune, nonché la condivisione di obiettivi di interesse pubblico comuni ad entrambi;
- trattasi di collaborazione che garantisce la effettiva partecipazione delle parti allo svolgimento di compiti funzionali all’attività di interesse comune, in un’ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni.

Premesso, inoltre, che:

- con la legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 Testo unico in materia di artigianato" e s.m.i. sono state disciplinate le procedure per l'annotazione, la modifica e la cancellazione della qualifica artigiana delle imprese in possesso dei requisiti di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443 (Legge quadro per l'artigianato) nel registro delle imprese, nonché la collaborazione, attraverso convenzioni, tra la Regione Piemonte e l’Unione regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte (di seguito: Unioncamere Piemonte) per la realizzazione di programmi a favore della promozione e qualificazione delle imprese artigiane piemontesi;

la predetta legge regionale ha, tra l’altro, disposto:

- la soppressione dell’Albo delle imprese artigiane sostituito dal Registro delle imprese (art. 22, L.R. 1/2009 e s.m.i.);

- la delega delle funzioni amministrative concernenti l’annotazione, la modifica e la cancellazione della qualifica artigiana delle imprese, l’evidenza dei riconoscimenti di eccellenza artigiana, nella sezione speciale del registro delle imprese alle Camere di Commercio, cui è affidato anche il compito di trasmettere le relative informazioni alle competenti sedi dell’INPS (artt. 14, 22, 23 e 24 L.R. 1/2009 e s.m.i.);

- l’applicazione, ai fini dell'annotazione, della modifica e della cancellazione della qualifica artigiana delle imprese, a favore delle Camere di Commercio dei diritti di segreteria stabiliti dall'articolo 18, comma 1, lettera d) della legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura);

- il concorso dei proventi delle sanzioni amministrative di cui all’art. 25 della L.R. 1/2009 e s.m.i. alla copertura dei costi sostenuti dalle Camere di Commercio per le funzioni amministrative ad esse

delegate;

- la stipulazione da parte della Giunta regionale di apposita convenzione con Unioncamere Piemonte sui servizi da assicurare per lo svolgimento delle predette funzioni e per il trasferimento delle risorse finanziarie necessarie (art. 22, comma 5 L.R. 1/2009 e s.m.i.);

- la definizione da parte della Giunta regionale con Unioncamere Piemonte della realizzazione di programmi a favore della promozione e qualificazione delle imprese artigiane piemontesi attraverso apposite convenzioni; i criteri, le risorse, gli strumenti di intervento, le categorie dei destinatari e le modalità per la valutazione dell'efficacia delle azioni secondo parametri correlati alla specificità dell'azione sono definiti nella convenzione di cui all'articolo 22, comma 5 (art. 22 bis - Programmi con il sistema camerale a favore della competitività delle imprese).

Dato atto che:

- il vigente Documento di indirizzi per l'artigianato, approvato con D.G.R. n. 10-2143 del 28 settembre 2015, ha previsto, tra l'altro:

- all'Allegato A - punto 6.3 Rapporti con il sistema camerale, la prosecuzione della convenzione con Unioncamere Piemonte per l'annotazione delle imprese artigiane al Registro imprese e per la definizione di programmi comuni per la competitività delle imprese;
- all'Allegato A, punto 3.3, il sostegno alle imprese artigiane per la partecipazione a fiere e manifestazioni per l'accesso a nuovi mercati, l'attrazione di potenziali consumatori, l'intercettazione di flussi turistici presenti sul territorio;

- dal 2023 la Regione ha previsto nella programmazione in materia di artigianato una Misura per la promozione delle imprese artigiane piemontesi sui mercati nazionali e internazionali attraverso l'incentivazione alla partecipazione alle fiere inserite nel Calendario fieristico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, con qualifica nazionale o internazionale mediante concessione di contributi; le agevolazioni consistono in contributi in regime de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 2831 del 15 dicembre 2023);

- la Misura ha riscontrato un interesse via via crescente delle imprese artigiane, con assorbimento delle risorse stanziare e progressivo ampliamento dello spettro di fiere scelte; di particolare rilievo, in termini di quantità di imprese artigiane piemontesi partecipanti, la presenza alla fiera AF\_L'Artigiano in fiera che si tiene a dicembre a Rho (MI) e costituisce il maggiore evento dedicato all'artigianato e alle piccole imprese con 3.000 stand espositivi, oltre un milione di visitatori e più di 100 Paesi presenti.

Dato atto, inoltre, che:

- in attuazione della predetta normativa e indirizzi di programmazione sono state stipulate convenzioni con Unioncamere Piemonte; in particolare da ultimo per l'anno 2025 la Giunta regionale ha approvato:

- con DGR n. 8-247 del 11 ottobre 2024, indirizzi per la stipula della convenzione per l'anno 2025, rep n. 516/2024, inerente lo svolgimento delle funzioni amministrative delegate e la gestione della predetta Misura di promozione delle imprese artigiane attraverso agevolazione della partecipazione a fiere nazionali e internazionali, secondo criteri ivi definiti;
- con DGR n. 17-956 del 31 marzo 2025, indirizzi per l'integrazione della predetta convenzione

per l'anno 2025, rep. n. 171/2025, per dare prosecuzione alla Misura di concessione di agevolazioni per la partecipazione delle imprese artigiane piemontesi a fiere nazionali e internazionali inserite nel Calendario fieristico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, disponendo l'integrazione delle risorse, rapidamente esaurite a inizio anno, e valorizzare in collaborazione con Unioncamere Piemonte la presenza del Piemonte nell'ambito della fiera internazionale AF – l'Artigiano in fiera di dicembre, attraverso la connotazione di una immagine unitaria allo spazio in cui sono allocate le imprese artigiane del Piemonte anche in conformità alla D.G.R. n. 2-336 del 8 novembre 2024 con cui è stato approvato il sistema di immagine coordinata regionale.

- le Confederazioni regionali artigiane maggiormente rappresentative presenti nel Comitato di coordinamento unitario sostengono, come avvenuto nell'incontro del 10 gennaio 2025 sulla programmazione in materia di artigianato hanno sostenuto, la necessità:

- di valorizzare la presenza del Piemonte con le sue imprese artigiane nell'ambito della fiera internazionale AF – l'Artigiano in fiera di dicembre in considerazione del successo di pubblico e dell'evidenza che viene data alle altre Regioni italiane nei padiglioni;
- di dare continuazione con una programmazione almeno di medio periodo per gli anni 2026 e 2027 alla Misura per la promozione delle imprese artigiane piemontesi sui mercati nazionali e internazionali con incentivazione alla partecipazione alle fiere nazionali o internazionali inserite annualmente nel Calendario fieristico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

- la collaborazione in corso con Unioncamere Piemonte è risultata funzionale al migliore conseguimento dei compiti istituzionali attinenti l'attività di promozione e sviluppo del settore artigiano ed, in particolare, alla realizzazione della predetta Misura di promozione della partecipazione delle imprese ad eventi fieristici, in ragione della capillarità dei rapporti delle Camere di Commercio con le imprese sul territorio, delle sinergie attivate con gli strumenti di promozione e gestione in capo alle stesse e ad Unioncamere Piemonte, delle pregresse esperienze del sistema camerale nella promozione e gestione della presenza delle imprese piemontesi alle fiere fino al 2022 mediante contributi camerali e allestimento di stand istituzionali;

- in particolare, la collaborazione con Unioncamere Piemonte ha consentito di conseguire una maggiore efficienza ed economicità nella gestione della Misura, grazie alla messa a disposizione dei sistemi informativi, delle banche dati e degli sportelli all'utenza del sistema camerale per la pubblicizzazione capillare della Misura e per l'assistenza all'utenza, determinando anche la riduzione dei tempi procedurali di concessione dei contributi ed erogazione degli stessi, come risulta da comunicazione di Unioncamere Piemonte in data 18 febbraio 2025 (prot. n. 1835 del 19/2/2025) inerente l'avanzamento della concessione dei contributi.

In ragione di quanto sopra, la Giunta regionale con D.G.R. n. 17-1251 del 16 giugno 2025 ha stabilito di:

- di approvare gli indirizzi per la stipula della convenzione di cui all'articolo 22, comma 5 e 22 bis della L.R. 1/2009 e s.m.i. con Unioncamere Piemonte per gli anni 2026 e 2027, disciplinante le attività per lo svolgimento delle funzioni amministrative ad essa delegate e per la collaborazione nella valorizzazione della presenza del Piemonte con le sue imprese artigiane nell'ambito della fiera internazionale AF – l'Artigiano in fiera, con il trasferimento delle risorse finanziarie necessarie, secondo quanto indicato nell'Allegato 1 della deliberazione;

- di stanziare risorse pari a euro 860.000,00 per i costi relativi alle predette attività (di cui euro 400.000,00 annui destinati alla ripartizione tra le Camere di Commercio in conformità agli indirizzi di cui all'Allegato 1);

- di approvare gli indirizzi per la gestione da parte di Unioncamere Piemonte e i criteri relativi alla Misura di promozione delle imprese artigiane nella partecipazione a eventi fieristici dal 1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno 2026 e 2027, di cui all'Allegato 2 della deliberazione;

- di stanziare risorse pari a complessivi euro 840.000,00 per l'attuazione della predetta Misura (euro 400.000,00 annui destinati a contributi alle imprese - eventuali somme residue nel 2026 incrementano la dotazione della Misura per il 2027; euro 20.000,00 annui a Unioncamere Piemonte come concorso alle spese di gestione della misura);

- che l'importo complessivo pari a euro 1.700.000,00 trova copertura sul capitolo 153998, Missione 14, Programma 1 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 per euro 40.000,00 sull'annualità 2025, per euro 400.000,00 sull'annualità 2026 e per euro 1.260.000,00 sull'annualità 2027, demandando gli atti di impegno necessari al Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale;

- di demandare la stipula e la relativa sottoscrizione della Convenzione tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, al Dirigente del Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale, da predisporre sulla base degli indirizzi e criteri di cui agli Allegati 1 e 2 della deliberazione, nonchè l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione della stessa.

Con la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027" s.m.i. e D.G.R. 3 marzo 2025, n. 12-852 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027" e s.m.i., sono rese disponibili le risorse per la copertura delle spese per la convenzione con Unioncamere Piemonte per gli anni 2026-2027.

Visto tutto quanto sopra, sussistono le condizioni per

- approvare, in attuazione della D.G.R. n. 17-1251 del 16 giugno 2025, lo schema di convenzione di cui all'articolo 22, comma 5 e all'art. 22 bis della L.R. 1/2009 e s.m.i. per gli anni 2026-2027 tra Regione Piemonte e Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte per l'esercizio delle funzioni amministrative delegate, per la collaborazione nella valorizzazione della presenza del Piemonte nell'ambito della fiera internazionale AF – l'Artigiano in fiera e per la gestione della Misura di promozione delle imprese artigiane piemontesi nella partecipazione a eventi fieristici, di cui all'Allegato 1 parte integrante sostanziale del presente provvedimento;

- impegnare, a copertura degli oneri di cui alla sopracitata convenzione, a favore di Unioncamere Piemonte (codice beneficiario 351223) sul bilancio finanziario gestionale 2026-2027 a valere sulle risorse del capitolo 153998 – Missione 14 – Programma 14.1 Industria PMI e Artigianato – P.d.C. finanziario U.1.04.01.02.007, l'importo complessivo di euro 1.700.000,00 così ripartito tra gli esercizi finanziari:

- euro 40.000,00 anno 2025;

- euro 400.000,00 anno 2026;

- euro 1.260.000,00 anno 2027.

Le transazioni elementari del richiamato capitolo di spesa sono riportate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- stipulare e sottoscrivere la predetta convenzione tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per gli anni 2026-2027.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso e considerato,

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027.";
- la D.G.R. n. 8-247 del 11 ottobre 2024 "Approvazione indirizzi per stipula della convenzione per l'anno 2025 tra Regione Piemonte e l'Unione regionale delle CCIAA del Piemonte per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui agli articoli 22 e 23 della L.R. 1/2009 e per la gestione della Misura di promozione delle imprese artigiane di cui all'articolo 22 bis della L.R. 1/2009. Approvazione criteri per la realizzazione della Misura per la promozione delle imprese artigiane piemontesi nella partecipazione a eventi fieristici nazionali e internazionali nell'anno 2025 e per l'attuazione dell'art. 6 commi 1 e 2 lett. c) e comma 3 della L.R. 27/2023. Spesa di complessivi euro 767.500,00 sul Cap. 153998 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024-2025-2026.";
- la D.G.R. n. 17-956 del 31 marzo 2025 "Misura di promozione delle imprese artigiane di cui alla DGR n. 8-247 del 11 ottobre 2024 - incremento dotazione finanziaria della Misura e approvazione indirizzi per integrazione della convenzione di cui agli articoli 22 e 22 bis della L.R. 1/2009 per l'anno 2025 con l'Unione regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte. Spesa di complessivi euro 380.000,00 sul Cap. 153998/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027.";
- la D.G.R. n. 17-1251 del 16 giugno 2025 "Approvazione indirizzi per stipula della convenzione per gli anni 2026-2027 tra Regione Piemonte e l'Unione regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui agli articoli 22 e 23 della L.R. 1/2009, per la valorizzazione della presenza del Piemonte nell'ambito della fiera internazionale AF - l'Artigiano in fiera e per la gestione di misura di promozione delle imprese artigiane ai sensi dell'articolo 22 bis della L.R. 1/2009. Approvazione criteri per la realizzazione della Misura per la promozione delle imprese artigiane piemontesi nella partecipazione a eventi fieristici nazionali e internazionali negli anni 2026-2027. Spesa di complessivi euro 1.700.000,00 sul Cap. 153998 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025-2026-2027.";
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio

annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025).";

- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025, "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017.";

## **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 17-1251 del 16 giugno 2025, lo schema di convenzione di cui all'articolo 22, comma 5 e all'art. 22 bis della L.R. 1/2009 e s.m.i. per gli anni 2026-2027 tra Regione Piemonte e Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte per l'esercizio delle funzioni amministrative delegate, per la collaborazione nella valorizzazione della presenza del Piemonte nell'ambito della fiera internazionale AF – l'Artigiano in fiera e per la gestione della Misura di promozione delle imprese artigiane piemontesi nella partecipazione a eventi fieristici, di cui all'Allegato 1 parte integrante sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare, a copertura degli oneri di cui alla sopracitata convenzione, a favore di Unioncamere Piemonte (codice beneficiario 351223) sul bilancio finanziario gestionale 2026-2027 a valere sulle risorse del capitolo 153998 – Missione 14 – Programma 14.1 Industria PMI e Artigianato – P.d.C. finanziario U.1.04.01.02.007, l'importo complessivo di euro 1.700.000,00 così ripartito tra gli esercizi finanziari:

- euro 40.000,00 anno 2025;
- euro 400.000,00 anno 2026;
- euro 1.260.000,00 anno 2027.

Le transazioni elementari dei suddetti impegni di cui al presente atto sono rappresentate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che:

- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato n. 4.2) e s.m.i. e che le relative obbligazioni si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziata ed autorizzata sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;
- il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- trattasi di spesa non ricorrente;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- di stipulare e sottoscrivere la predetta convenzione tra Regione Piemonte e Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte per gli anni 2026-2027.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d), del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1902A - Artigianato)  
Firmato digitalmente da Patrizia Quattrone

Allegato

Schema di convenzione ai sensi degli artt. 22 e 22 bis della L.R. 1/2009 e s.m.i. tra Regione Piemonte e Unione regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte per gli anni 2026 e 2027 per l'esercizio delle funzioni amministrative delegate, per la collaborazione nella valorizzazione della presenza del Piemonte nell'ambito della fiera internazionale AF – l'Artigiano in fiera e per la gestione della Misura di promozione delle imprese artigiane piemontesi nella partecipazione a eventi fieristici nazionali e internazionali in attuazione della D.G.R. n. 17-1251 del 16 giugno 2025.

Premesso che:

lo Statuto della Regione Piemonte, approvato con Legge Regionale Statutaria n. 1 del 4 marzo 2005, ed in particolare l'articolo 3, comma 2, dispone che "La Regione, ispirandosi al principio di sussidiarietà, pone a fondamento della propria attività legislativa, amministrativa e di programmazione la collaborazione con le Province, i Comuni e le Comunità montane nonché con le autonomie funzionali e con le rappresentanze delle imprese e dell'associazionismo per realizzare un coordinato sistema delle autonomie";

la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" definisce le Camere di commercio quali "enti autonomi di diritto pubblico che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali" e che all'art. 6, comma 1, prevede che "le unioni regionali delle Camere di commercio curano e rappresentano gli interessi comuni delle Camere di commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti; (...)";

lo Statuto di Unioncamere Piemonte, all'articolo 4, comma 1, prevede che "Ai fini di una più efficace capacità di intervento a sostegno della promozione e della crescita del sistema economico regionale, Unioncamere promuove specifici strumenti di consultazione e di collaborazione con la Regione Piemonte per individuare linee di azione e coordinamento delle reciproche iniziative e definire la propria partecipazione al processo di programmazione regionale e alla sua realizzazione"; al comma 2, lo Statuto di Unioncamere Piemonte prevede che "I rapporti di collaborazione con la Regione Piemonte saranno definiti tramite accordi quadro, protocolli di intesa e convenzioni stipulati dall'Unioncamere Piemonte in rappresentanza delle Camere di commercio e potranno anche prevedere attribuzioni di funzioni e deleghe esercitabili direttamente o attraverso strumenti specifici";

l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

la presente collaborazione tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte non rientra nella fattispecie di cui all'art. 7 comma 4, D. Lgs 36/2023, "Codice dei Contratti pubblici" in quanto, in particolare:

- tra le parti esiste una convergenza sinergica su attività di interesse comune, nonché la condivisione di obiettivi di interesse pubblico comuni ad entrambi;

- trattasi di collaborazione che garantisce la effettiva partecipazione delle parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni.

Premesso, inoltre, che:

- con la legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 Testo unico in materia di artigianato" e s.m.i. sono state disciplinate le procedure per l'annotazione, la modifica e la cancellazione della qualifica artigiana delle imprese in possesso dei requisiti di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443 (Legge quadro per l'artigianato) nel registro delle imprese, nonché la collaborazione, attraverso convenzioni, tra la Regione Piemonte e l'Unione regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte (di seguito: Unioncamere Piemonte) per la realizzazione di programmi a favore della promozione e qualificazione delle imprese artigiane piemontesi;

la predetta legge regionale ha, tra l'altro, disposto:

- la soppressione dell'Albo delle imprese artigiane sostituito dal Registro delle imprese (art. 22, L.R. 1/2009 e s.m.i.);

- la delega delle funzioni amministrative concernenti l'annotazione, la modifica e la cancellazione della qualifica artigiana delle imprese, l'evidenza dei riconoscimenti di eccellenza artigiana, nella sezione speciale del registro delle imprese alle Camere di Commercio, cui è affidato anche il compito di trasmettere le relative informazioni alle competenti sedi dell'INPS (artt. 14, 22, 23 e 24 L.R. 1/2009 e s.m.i.);

- l'applicazione, ai fini dell'annotazione, della modifica e della cancellazione della qualifica artigiana delle imprese, a favore delle Camere di Commercio dei diritti di segreteria stabiliti dall'articolo 18, comma 1, lettera d) della legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura);

- il concorso dei proventi delle sanzioni amministrative di cui all'art. 25 della L.R. 1/2009 e s.m.i. alla copertura dei costi sostenuti dalle Camere di Commercio per le funzioni amministrative ad esse delegate;

- la stipulazione da parte della Giunta regionale di apposita convenzione con Unioncamere Piemonte sui servizi da assicurare per lo svolgimento delle predette funzioni e per il trasferimento delle risorse finanziarie necessarie (art. 22, comma 5 L.R. 1/2009 e s.m.i.);

- la definizione da parte della Giunta regionale con Unioncamere Piemonte della realizzazione di programmi a favore della promozione e qualificazione delle imprese artigiane piemontesi attraverso apposite convenzioni; i criteri, le risorse, gli strumenti di intervento, le categorie dei destinatari e le modalità per la valutazione dell'efficacia delle azioni secondo parametri correlati alla specificità dell'azione sono definiti nella convenzione di cui all'articolo 22, comma 5 (art. 22 bis - Programmi con il sistema camerale a favore della competitività delle imprese).

Dato atto che:

- il vigente Documento di indirizzi per l'artigianato, approvato con D.G.R. n. 10-2143 del 28 settembre 2015, ha previsto, tra l'altro:

- all'Allegato A - punto 6.3 Rapporti con il sistema camerale, la prosecuzione della convenzione con Unioncamere Piemonte per l'annotazione delle imprese artigiane al Registro imprese e per la definizione di programmi comuni per la competitività delle imprese;
- all'Allegato A, punto 3.3, il sostegno alle imprese artigiane per la partecipazione a fiere e manifestazioni per l'accesso a nuovi mercati, l'attrazione di potenziali consumatori, l'intercettazione di flussi turistici presenti sul territorio;

- dal 2023 la Regione ha previsto nella programmazione in materia di artigianato una Misura per la promozione delle imprese artigiane piemontesi sui mercati nazionali e internazionali attraverso l'incentivazione alla partecipazione alle fiere inserite nel Calendario fieristico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, con qualifica nazionale o internazionale mediante concessione di contributi; le agevolazioni consistono in contributi in regime de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 2831 del 15 dicembre 2023);

- la Misura ha riscontrato un interesse via via crescente delle imprese artigiane, con assorbimento delle risorse stanziare e progressivo ampliamento dello spettro di fiere scelte; di particolare rilievo, in termini di quantità di imprese artigiane piemontesi partecipanti, la presenza alla fiera AF\_L'Artigiano in fiera che si tiene a dicembre a Rho (MI) e costituisce il maggiore evento dedicato all'artigianato e alle piccole imprese con 3.000 stand espositivi, oltre un milione di visitatori e più di 100 Paesi presenti.

Dato atto, inoltre, che:

- in attuazione della predetta normativa e indirizzi di programmazione sono state stipulate convenzioni con Unioncamere Piemonte; in particolare da ultimo per l'anno 2025 la Giunta regionale ha approvato:

- con DGR n. 8-247 del 11 ottobre 2024, indirizzi per la stipula della convenzione per l'anno 2025, rep n. 516/2024, inerente lo svolgimento delle funzioni amministrative delegate e la gestione della predetta Misura di promozione delle imprese artigiane attraverso agevolazione della partecipazione a fiere nazionali e internazionali, secondo criteri ivi definiti;
- con DGR n. 17-956 del 31 marzo 2025, indirizzi per l'integrazione della predetta convenzione per l'anno 2025, rep. n. 171/2025, per dare prosecuzione alla Misura di concessione di agevolazioni per la partecipazione delle imprese artigiane piemontesi a fiere nazionali e internazionali inserite nel Calendario fieristico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, disponendo l'integrazione delle risorse, rapidamente esaurite a inizio anno, e valorizzare in collaborazione con Unioncamere Piemonte la presenza del Piemonte nell'ambito della fiera internazionale AF – l'Artigiano in fiera di dicembre, attraverso la connotazione di una immagine unitaria allo spazio in cui sono allocate le imprese artigiane del Piemonte anche in conformità alla D.G.R. n. 2-336 del 8 novembre 2024 con cui è stato approvato il sistema di immagine coordinata regionale.

- le Confederazioni regionali artigiane maggiormente rappresentative presenti nel Comitato di coordinamento unitario sostengono, come avvenuto nell'incontro del 10 gennaio 2025 sulla programmazione in materia di artigianato hanno sostenuto, la necessità:

- di valorizzare la presenza del Piemonte con le sue imprese artigiane nell'ambito della fiera internazionale AF – l'Artigiano in fiera di dicembre in considerazione del successo di pubblico e dell'evidenza che viene data alle altre Regioni italiane nei padiglioni;
- di dare continuazione con una programmazione almeno di medio periodo per gli anni 2026 e 2027 alla Misura per la promozione delle imprese artigiane piemontesi sui mercati nazionali e internazionali con incentivazione alla partecipazione alle fiere nazionali o internazionali inserite annualmente nel Calendario fieristico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

- la collaborazione in corso con Unioncamere Piemonte è risultata funzionale al migliore conseguimento dei compiti istituzionali attinenti l'attività di promozione e sviluppo del settore artigiano ed, in particolare, alla realizzazione della predetta Misura di promozione della partecipazione delle imprese ad eventi fieristici, in ragione della capillarità dei rapporti delle Camere di Commercio con le imprese sul territorio, delle sinergie attivate con gli strumenti di promozione e gestione in capo alle stesse e ad Unioncamere Piemonte, delle pregresse esperienze del sistema camerale nella promozione e gestione della presenza delle imprese piemontesi alle fiere fino al 2022 mediante contributi camerale e allestimento di stand istituzionali;

- in particolare, la collaborazione con Unioncamere Piemonte ha consentito di conseguire una maggiore efficienza ed economicità nella gestione della Misura, grazie alla messa a disposizione dei sistemi informativi, delle banche dati e degli sportelli all'utenza del sistema camerale per la pubblicizzazione capillare della Misura e per l'assistenza all'utenza, determinando anche la riduzione dei tempi procedurali di concessione dei contributi ed erogazione degli stessi, come risulta da comunicazione di Unioncamere Piemonte in data 18 febbraio 2025 (prot. n. 1835 del 19/2/2025) inerente l'avanzamento della concessione dei contributi.

In ragione di quanto sopra, la Giunta regionale con D.G.R. n. 17-1251 del 16 giugno 2025 ha stabilito di:

- di approvare gli indirizzi per la stipula della convenzione di cui all'articolo 22, comma 5 e 22 bis della L.R. 1/2009 e s.m.i. con Unioncamere Piemonte per gli anni 2026 e 2027, disciplinante le attività per lo svolgimento delle funzioni amministrative ad essa delegate e per la collaborazione nella valorizzazione della presenza del Piemonte con le sue imprese artigiane nell'ambito della fiera internazionale AF – l'Artigiano in fiera, con il trasferimento delle risorse finanziarie necessarie, secondo quanto indicato nell'Allegato 1;

- di stanziare risorse pari a euro 860.000,00 per i costi relativi alle predette attività (di cui euro 400.000,00 annui destinati alla ripartizione tra le Camere di Commercio in conformità agli indirizzi di cui all'Allegato 1);

- di approvare gli indirizzi per la gestione da parte di Unioncamere Piemonte e i criteri relativi alla Misura di promozione delle imprese artigiane nella partecipazione a eventi fieristici dal 1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno 2026 e 2027, di cui all'Allegato 2;

- di stanziare risorse pari a complessivi euro 840.000,00 per l'attuazione della predetta Misura (euro 400.000,00 annui destinati a contributi alle imprese - eventuali somme residue nel 2026

incrementano la dotazione della Misura per il 2027; euro 20.000,00 annui a Unioncamere Piemonte come concorso alle spese di gestione della misura);

- che l'importo complessivo pari a euro 1.700.000,00 trova copertura sul capitolo 153998, Missione 14, Programma 1 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 per euro 40.000,00 sull'annualità 2025, per euro 400.000,00 sull'annualità 2026 e per euro 1.260.000,00 sull'annualità 2027, demandando gli atti di impegno necessari al Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale;

- di demandare la stipula e la relativa sottoscrizione della Convenzione tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, al Dirigente del Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale, da predisporre sulla base degli indirizzi e criteri di cui agli Allegati 1 e 2 della deliberazione, nonché l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione della stessa.

Con la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027" s.m.i. e D.G.R. 3 marzo 2025, n. 12-852 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027" e s.m.i., sono state rese disponibili le risorse per la copertura delle spese per la convenzione con Unioncamere Piemonte per gli anni 2026-2027.

La DD n.... del ....ha stabilito di:

- approvare, in attuazione della D.G.R. n. 17-1251 del 16 giugno 2025 lo schema di convenzione di cui all'articolo 22, comma 5 e all'art. 22 bis della L.R. 1/2009 e s.m.i. per gli anni 2026-2027 tra Regione Piemonte e Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte per l'esercizio delle funzioni amministrative delegate, per la collaborazione nella valorizzazione della presenza del Piemonte nell'ambito della fiera internazionale AF – l'Artigiano in fiera e per la gestione della Misura di promozione delle imprese artigiane piemontesi nella partecipazione a eventi fieristici;

- impegnare, a copertura degli oneri della convenzione, a favore di Unioncamere Piemonte (codice beneficiario 351223) sul bilancio finanziario gestionale 2026-2027 a valere sulle risorse del capitolo 153998 – Missione 14 – Programma 14.1 Industria PMI e Artigianato – P.d.C. finanziario U.1.04.01.02.007, l'importo complessivo di euro 1.700.000,00 così ripartito tra gli esercizi finanziari:

- euro 40.000,00 anno 2025;
- euro 400.000,00 anno 2026;
- euro 1.260.000,00 anno 2027.

- stipulare e sottoscrivere la convenzione tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per gli anni 2026-2027.

Con deliberazione n. ... del ... prot. --- Unioncamere Piemonte ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per gli anni 2026-2027 da stipularsi ai sensi degli artt. 22 e 22 bis della L.R. 1/2009 e s.m.i..

Visto tutto quanto sopra

tra

la Regione Piemonte, con sede in Piazza Piemonte, n. 1 - Torino (Codice fiscale n. 80087670016) di seguito denominata Regione, rappresentata dal Dirigente del Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale ..... nato a ..... il .....

e

l'Unione delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte (Codice fiscale n. 80091380016) di seguito denominata Unioncamere Piemonte, con sede in Via Pomba 23 - Torino, rappresentata dal Segretario Generale di Unioncamere Piemonte ...nato a ..... il ..... autorizzata a stipulare tale convenzione anche in nome e per conto delle Camere di commercio piemontesi,

si stipula quanto segue:

#### Art. 1 – Oggetto

1. La Regione Piemonte e l'Unione regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte, con delega conferita da ciascuna Camera di Commercio, disciplinano con la presente Convenzione in conformità agli indirizzi e criteri di cui alla D.G.R. n. 17-1251 del 16 giugno 2025:

- lo svolgimento delle funzioni amministrative riguardanti l'annotazione, la modifica e la cancellazione della qualifica artigiana, l'evidenza dei riconoscimenti di eccellenza artigiana nel registro delle imprese in conformità alle disposizioni della L.R. 1/2009 e s.m.i.;
- la collaborazione nella valorizzazione della presenza del Piemonte con le sue imprese artigiane nell'ambito della fiera internazionale AF – l'Artigiano in fiera di dicembre;
- la gestione della Misura di promozione delle imprese artigiane piemontesi sui mercati nazionali e internazionali mediante concessione di contributi regionali in regime de minimis per la partecipazione a eventi fieristici dal 1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno 2026 e 2027.

#### Art. 2 – Funzioni amministrative delegate

1. Le Camere di Commercio assicurano l'ottimale espletamento dei compiti di cui al Titolo III della L.R. 1/2009 e s.m.i. mediante proprio personale nel rispetto dell'autonomia organizzativa di ciascun ente. Le Camere di Commercio individuano un referente competente per le materie attinenti le funzioni amministrative dell'artigianato così come previste dalla predetta legge.

2. Le Camere di Commercio provvedono a dotare gli uffici preposti alle funzioni di cui alla L.R. 1/2009 e s.m.i. di idonee strutture e attrezzature nonché di locali idonei allo svolgimento delle loro attività istituzionali.

3. Unioncamere Piemonte procede alla ripartizione tra le Camere di Commercio dell'importo annuale pari a euro 400.000,00 per ciascun anno 2026 e 2027, previa concertazione con le stesse dei criteri per la ripartizione, definiti nel rispetto di quanto segue:

- una quota non superiore al 25% dell'importo annuale sia ripartita in misura uguale tra tutte le Camere di Commercio del Piemonte;

- la restante quota sia ripartita in proporzione al numero delle imprese artigiane iscritte al registro delle imprese al 1° gennaio 2027 per la prima annualità e al 1° gennaio 2028 per la seconda annualità.

4. Unioncamere Piemonte provvede al pagamento dell'importo di cui al comma 3 alle Camere di Commercio entro 30 giorni dalla data di accredito delle risorse da parte della Regione, dando comunicazione dei pagamenti effettuati agli enti camerali al Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale.

5. La Giunta regionale esercita adeguata vigilanza sulla corretta attuazione della L.R. 1/2009 e della presente convenzione ed esplica le funzioni di indirizzo e coordinamento sulle attività di cui alla predetta legge, anche attraverso la Commissione regionale per l'Artigianato.

### Art. 3 - Collaborazione alla valorizzazione della presenza del Piemonte nell'ambito della fiera internazionale AF – l'Artigiano in fiera

1. Unioncamere Piemonte valorizza, in collaborazione con la Regione, la presenza del Piemonte con le sue imprese artigiane piemontesi nell'ambito della fiera internazionale AF – l'Artigiano in fiera - edizione di dicembre 2026 e 2027, anche attraverso la connotazione di una immagine unitaria allo spazio in cui sono allocate le imprese artigiane del Piemonte, in continuità e conformità con quanto previsto dalla D.G.R. n. 17-956 del 31 marzo 2025.

2. Ai fini di cui al comma 1 Unioncamere Piemonte utilizza il sistema di immagine coordinata della Regione in conformità a quanto stabilito con D.G.R. n. 1-1886 del 7 gennaio 2001, con legge regionale n. 15/2004, art. 2 e con D.G.R. 2-336 del 8 novembre 2024 inerenti la disponibilità del logo regionale e dell'Allegoria Piemonte.

### Art. 4 – Misura di promozione delle imprese artigiane

1. Unioncamere Piemonte gestisce in conformità agli indirizzi e criteri definiti con D.G.R. n. 17-1251 del 16 giugno 2025 la Misura di promozione delle imprese artigiane piemontesi sui mercati nazionali ed internazionali mediante concessione di contributi regionali a fondo perduto in regime de minimis per la partecipazione a eventi fieristici contenuti nei Calendari 2026 e 2027 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome che si tengono in Italia con modalità in presenza.

2. Unioncamere Piemonte, in particolare:

- mette a disposizione risorse tecniche e organizzative per l'attuazione della presente Misura e individua il responsabile del procedimento di concessione dei contributi;
- formula e pubblica il bando per la concessione dei contributi regionali per ciascuno degli anni 2026 e 2027, gestisce lo sportello per la presentazione digitale delle domande su propria piattaforma concordando con la Regione la data di apertura dello stesso;
- effettua l'istruttoria sulle istanze, concede ed eroga i contributi;
- effettua sul Registro Nazionale Aiuti le verifiche propedeutiche alla concessione ed erogazione, attuando le procedure indicate nel D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e ss.;
- assolve gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;
- procede alla eventuale revoca totale o parziale e al recupero delle somme indebitamente percepite da beneficiari;

- conserva la documentazione per un periodo di dieci anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla data dell'ultimo pagamento effettuato in favore di beneficiario, rendendola disponibile per i controlli;
- eventuali somme residue nel 2026 incrementano la dotazione della Misura per il 2027;
- restituisce alla Regione le eventuali somme non erogate e quelle introitate a seguito di azioni di recupero al termine della gestione biennale.

3. Ai fini del controllo e monitoraggio regionale sull'attuazione della Misura di promozione Unioncamere Piemonte trasmette informazioni, dati e relazioni di cui all'art. 6 della presente convenzione.

## Art. 5 – Risorse finanziarie

1. La Regione, per gli adempimenti previsti dalla presente convenzione, riconosce ad Unioncamere Piemonte per gli anni 2026 e 2027 un importo complessivo fino a Euro 1.700.000,00, articolato come segue:

- euro 860.000,00 per i costi relativi alle attività di cui agli artt. 2 e 3 della presente convenzione (di cui euro 400.000,00 annui destinati alla ripartizione tra le Camere di Commercio in conformità all'art. 2, comma 3) a copertura delle seguenti voci di spesa:

- personale camerale;
- attrezzature;
- informatizzazione;
- spese per lo svolgimento delle funzioni di cui al Titolo III della L.R. 1/2009 e s.m.i.;
- spese per le attività inerenti l'evidenza dei riconoscimenti di eccellenza artigiana nel registro delle imprese di cui alla L.R. 1/2009 e s.m.i.;
- spese di funzionamento e per l'esercizio di ogni altra attività prevista dalla normativa regionale e nazionale;
- spese per la valorizzazione della presenza del Piemonte nell'ambito della fiera internazionale AF – l'Artigiano in fiera;

- euro 840.000,00 per l'attuazione della Misura di promozione della partecipazione delle imprese artigiane alle fiere per gli anni 2026 e 2027, di cui euro 400.000,00 annui destinati ai contributi alle imprese - eventuali somme residue nel 2026 incrementano la dotazione della Misura per il 2027- ed euro 20.000,00 annui come concorso alle spese di gestione della misura;

2. Ad ulteriore rimborso dei costi derivanti dalla gestione delle funzioni amministrative previste per le imprese artigiane, le Camere di Commercio trattengono i diritti di segreteria per le certificazioni, le visure e ogni altro atto o adempimento afferente le funzioni di cui al Titolo III della L.R. 1/2009 e s.m.i., nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lett. d) della legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura";

3. I proventi delle sanzioni applicate ai sensi dell'art. 25 della L.R. 1/2009 e s.m.i. concorrono alla copertura dei costi sostenuti dalle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per le funzioni amministrative ad esse delegate.

## Art. 6 – Monitoraggio e rendicontazioni

1. Unioncamere Piemonte comunica trimestralmente al Settore Artigianato l'andamento delle concessioni di contributi regionali alle imprese indicando, in particolare, la consistenza delle istanze presentate e l'esito, l'elenco dei contributi concessi con indicazione dei beneficiari, raggruppati per codice ATECO, le manifestazioni fieristiche scelte dai beneficiari, le revoche e le rideterminazioni di contributi.
2. Al termine dell'attività, Unioncamere Piemonte trasmette una relazione conclusiva nella quale, oltre agli elementi e dati di cui sopra si evidenzino i controlli effettuati e l'effetto-leva prodotto dalla Misura.
3. Unioncamere Piemonte trasmette la relazione finale a rendicontazione dell'attività svolta per ciascun anno 2026 e 2027 che contiene, in particolare, le spese sostenute, la consistenza delle imprese artigiane annotate al registro imprese, la quantità e tipologia delle pratiche presentate presso ogni Camera di Commercio, i diritti di segreteria introitati, le somme incassate dalle CCIAA per le sanzioni secondo le procedure previste dalla L.R. 1/2009 e s.m.i., nonché l'ampiezza dell'area in cui trovano allocazione le imprese del Piemonte, presso la fiera internazionale AF-L'Artigiano in fiera, connotata da immagine unitaria e la quantità delle imprese presenti.
4. Unioncamere Piemonte fornisce, su richiesta, a Regione Piemonte informazioni, dati e documenti relativi all'attività svolta.

## Art. 7 – Trasferimento delle risorse finanziarie

1. La Regione - Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale, provvede alla liquidazione dell'importo complessivo fino a euro 1.700.000,00 di cui all'articolo 5, a favore di Unioncamere Piemonte come segue:
  - un anticipo pari a euro 40.000,00 verrà liquidato successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione nel 2025;
  - ulteriori acconti per un importo fino a euro 400.000,00 verranno liquidati nel 2026 a seguito di richiesta da parte di Unioncamere Piemonte correlata all'avanzamento delle concessioni di contributi per l'anno 2026;
  - ulteriori acconti per un importo fino a euro 400.000,00 verranno liquidati nel 2027 a seguito di richiesta da parte di Unioncamere Piemonte correlata all'avanzamento delle concessioni di contributi alle imprese per l'anno 2027;
  - un importo pari a euro 860.000,00, per lo svolgimento delle funzioni amministrative delegate (di cui al Titolo III e all'art. 14 della L.R. 1/2009 e s.m.i.) e per la collaborazione nella valorizzazione della presenza del Piemonte con le sue imprese artigiane nell'ambito della fiera AF – l'Artigiano in fiera, verrà liquidato nel 2027 in due tranches, pari a euro 430.000,00 ciascuna, successivamente alla trasmissione da parte di Unioncamere Piemonte della relazione finale a rendicontazione dell'attività svolta per ciascun anno 2026 e 2027 di cui all'art. 6, comma 3, della presente convenzione.

## Art. 8 – Durata

1. La presente Convenzione ha durata per gli anni 2026 – 2027.

## Art. 9 – Collaborazione per l'attuazione e Integrazioni alla Convenzione

1. La Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nella presente convenzione, ma necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e dei risultati qui individuati, e a risolvere eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso del rapporto.
2. Le parti possono concordare in qualunque momento le integrazioni o modificazioni alla presente convenzione che si reputino necessarie per il migliore conseguimento dei propri compiti istituzionali attinenti l'attività di promozione e sviluppo del settore artigiano.

## Art. 10 - Registrazione

1. Le parti faranno luogo alla registrazione della presente scrittura in caso d'uso.
2. Le spese di bollo sono a carico di Unioncamere Piemonte.

Letto, firmato e sottoscritto.  
Torino,

Regione Piemonte  
Il Dirigente pro tempore del Settore Artigianato  
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Unione delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte  
Il Segretario Generale  
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82